MANIFESTO DEL FESTIVAL CINEMATOGRAFICO

ODISSEA ADRIATICA

IL FESTIVAL

Odissea Adriatica nasce dall'idea di cinema come spazio di attraversamento.

Ogni epoca è segnata dalle proprie rotte, che collegano territori lontani, che producono incontri e conflitti, che ridefiniscono continuamente il significato di appartenenza e di confine.

Il festival sceglie di guardare a queste traiettorie attraverso il mezzo cinematografico. Non per raccontare un solo fenomeno, ma per interrogare il nostro tempo a partire dalle persone che lo attraversano.

Per tre giorni l'Arena del Cinema Teatro Italia diventa un luogo aperto alla visione, alla discussione e all'incontro. Film, dialoghi, musica e partecipazione convivono nello stesso spazio, dando forma a una comunità temporanea che si riunisce attorno alle immagini e alle domande che esse generano.

Odissea Adriatica cerca sguardi più ampi, complessi e capaci di leggere la realtà.

L'URGENZA

Viviamo in un tempo in cui intere esistenze vengono ridotte a statistiche o emergenze permanenti.

Le rotte che attraversano il Mediterraneo, i confini dell'Europa, le periferie del mondo e delle nostre città raccontano un quotidiano segnato da profonde disuguaglianze. Dietro ogni spostamento ci sono condizioni economiche, crisi politiche, guerre, cambiamenti climatici, aspirazioni individuali e collettive, e comprendere questa complessità è una necessità culturale e civile.

Il cinema possiede ancora la capacità di sottrarre i fenomeni alla superficie della cronaca e di restituire profondità alle esperienze umane. Offre strumenti per leggere le interdipendenze che legano contesti differenti e per comprendere la complessità del mondo contemporaneo.

Per questo Odissea Adriatica non vuole soltanto raccontare il presente. Vuole creare le condizioni per osservarlo con maggiore attenzione, immaginazione e consapevolezza.

LA CITTÀ

Ancona è una città costruita sul rapporto con l'altrove.

Il porto, l'Adriatico, i collegamenti che da secoli la uniscono ad altre sponde hanno fatto di questo luogo un punto di passaggio e di incontro. Una città che guarda verso l'esterno senza smettere di interrogare se stessa.

Odissea Adriatica nasce qui perché qui la parola *rotta* è una realtà quotidiana: il segno concreto di una relazione continua tra territori, culture e persone.

Il festival intende valorizzare questa vocazione, trasformando per alcuni giorni l'Arena in uno spazio pubblico dedicato alla cultura, al confronto e alla partecipazione.

Non un evento che parla alla città, ma un evento che nasce dalla città e dialoga con il mondo.

Perché ogni comunità si definisce anche attraverso le storie che decide di ascoltare, le domande che sceglie di porsi e gli orizzonti che continua a tenere aperti.